Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 265

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 28 ottobre 1964** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Anno L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 265 del 28 ottobre 1964:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1962, n. 2165.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'agricoltura in Asti.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1962, n. 2166.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'agricoltura in Faenza (Ravenna).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1962, n. 2167.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato in Milano.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1962, n. 2168.
Istituzione di un Istituto professionale femminile di Stato in Brescia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1962, n. 2169.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'industria e le attività marinare in Salerno.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1962, n. 2170.
Istituzione di un Istituto professionale alberghiero di Stato in Riccione (Forlì).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1962, n. 2171.
Istituzione di un Istituto professionale di Stato per il commercio in Prato (Firenze).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1962, n. 2172.
Istituzione di un Istituto professionale femminile di Stato in Taranto.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1962, n. 2173.
Trasformazione della Scuola d'arte di Avellino in Istituto d'arte.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1962, n. 2174.
Istituzione di un Istituto d'arte in Anghiari (Arezzo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1962, n. 2175.
Istituzione di un Istituto d'arte in Giarre (Catania).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1962, n. 2176.
Istituzione di un Istituto d'arte in Pisa.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1962, n. 2177.
Trasformazione della Scuola d'arte di Anagni in Istituto d'arte.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1962, n. 2178.
Trasformazione della Scuola d'arte di Fermo in Istituto d'arte.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1962, n. 2179.
Trasformazione della Scuola d'arte di Messina in Istituto d'arte.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 9 ottobre 1964, n. 990.
Modifica dell'articolo 125 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dalla legge 1° maggio 1941, n. 422, e dal regio decreto-legge 13 aprile 1944, n. 119, per istituire la tariffa nazionale dei medicinali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Articolo unico.

Il primo e il secondo comma dell'art. 125 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato con la legge 1° maggio 1941, n. 422, e con il regio decreto-legge 13 aprile 1944, n. 119, sono sostituiti dal seguente:

« Almeno ogni due anni, in aderenza alle fluttuazioni dei costi di produzione, a cura del Ministero della sanità, è stabilita e pubblicata la tariffa di vendita dei medicinali, sentito il parere della Federazione degli ordini dei farmacisti ».

Nel settimo comma dello stesso art. 125 le parole: « Il Ministro per l'interno » sono sostituite con le altre: « Il Ministro per la sanità ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 ottobre 1964

Per il Presidente della Repubblica

Il Presidente del Senato
MERZAGORA

Moro — Mariotti — Medici

Visto, *il Guardasigilli*: Reale

LEGGE 9 ottobre 1964, n. 991.
Delega al Governo ad emanare norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Il Governo della Repubblica è delegato ad emanare, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita una Commissione composta di quindici deputati e quindici senatori in rappresentanza proporzionale dei vari gruppi parlamentari, e con l'osservanza dei princìpi e criteri direttivi deter-

minati nel seguente articolo, un decreto avente valore di legge ordinaria per disciplinare in modo organico la produzione dei mosti, vini ed aceti, stabilendo norme adatte ad assicurare una efficace prevenzione e repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di tali prodotti.

Art. 2.

Il decreto dovrà tenere conto dell'attuale disciplina legislativa della materia negli Stati aderenti alla Comunità economica europea (C.E.E.) e delle norme riguardanti l'attuazione della politica agricola comune, e stabilire:

1) le definizioni dei mosti, dei vini e degli aceti e dei sottoprodotti della vinificazione, in base a razionali criteri di enotecnica ed al significato consuetudinario di tali denominazioni, nonchè le altre definizioni che si rendano utili per l'esatta delimitazione e comprensione delle sue norme;

2) la disciplina della preparazione e conservazione di detti prodotti e sottoprodotti, indicando le aggiunte ed i trattamenti consentiti, e fissando le modalità per indicare altri trattamenti ed aggiunte che potranno essere di volta in volta consentiti allorchè siano riconosciuti rispondenti a criteri di razionale tecnica enologica con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro per la sanità, e stabilendo che, nei casi in cui sia ammessa l'aggiunta di alcole, debba usarsi esclusivamente alcole proveniente da vino o da materie vinose, tranne, e limitatamente ad un periodo di anni due a decorrere dalla entrata in vigore della legge delegata, che per il vermouth ed altri vini aromatizzati, di cui al decreto-legge 11 gennaio 1956, n. 3, convertito nella legge 16 marzo 1956, n. 108, nonchè per i vini speciali destinati all'esportazione;

3) le cautele da osservarsi per impedire eventuali frodi e per facilitare il controllo degli organi di vigilanza e la determinazione annuale dei limiti di tempo in cui è ammessa la fermentazione e rifermentazione, nonchè l'obbligo di denuncia delle rifermentazioni spontanee che si verifichino fuori di tali periodi;

4) la determinazione dei trattamenti di obbligatoria applicazione e dei requisiti dei vari tipi di prodotti;

5) la disciplina del commercio dei mosti, dei vini e degli aceti, in modo da assicurare ai consumatori idonee garanzie circa la genuinità e le caratteristiche qualitative dei prodotti;

6) il divieto della utilizzazione, diretta o indiretta, nel campo alimentare, di alcole sintetico e di prodotti contenenti acido acetico non proveniente dalla fermentazione acetica di vino o vinello;

7) le caratteristiche dei recipienti destinati al confezionamento dei vini e degli aceti posti in commercio per il consumo diretto, nonchè norme per l'uso esclusivo di taluni recipienti tradizionali;

8) l'istituzione di bollette di accompagnamento degli zuccheri di qualsiasi natura e qualità, sia solidi che liquidi, e del registro di carico e scarico per i produttori, gli importatori ed i grossisti, nonchè la facoltà di istituire bollette di accompagnamento dello zucchero anche fino al dettagliante ove se ne ravvisi la necessità;

9) la disciplina della preparazione e del commercio dei prodotti dei quali è consentito l'uso enologico, quando siano specificamente preparati per tale utilizzazione, regolando il modo in cui questa debba compiersi ed assicurando che i prodotti abbiano la purezza necessaria per l'uso suddetto nonchè stabilendo le opportune cautele a garanzia dei consumatori;

10) la disciplina della preparazione, dell'impiego e della detenzione dei prodotti per l'igiene della cantina;

11) la disciplina delle importazioni, esportazioni, reimportazioni e transito dei mosti, vini ed aceti, in modo da assicurare che i prodotti importati, salvo — in caso di reciprocità di trattamento — i vini pregiati confezionati in recipiente chiuso e non contenenti sostanze nocive, o comunque non consentite, siano conformi alle norme interne e che la preparazione dei prodotti destinati alla esportazione possa essere fatta, sotto particolari cautele, in conformità alla legislazione del Paese importatore;

12) divieti, o limitazioni parziali, circa la produzione, il commercio e la detenzione di prodotti, sottoprodotti o sostanze atti a sofisticare mosti, vini ed aceti;

13) la disciplina dell'attività di vigilanza per assicurare l'osservanza delle norme emanate ai sensi dei punti precedenti e per l'accertamento e la repressione delle relative infrazioni, pervenendo anche al coordinamento dei servizi di vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi;

14) l'istituzione di una Commissione e di eventuali Sottocommissioni permanenti di studio per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi dei prodotti agrari e delle sostanze di uso agrario, di cui all'articolo 108 del regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, nonchè le modalità di funzionamento.

Con il decreto verranno stabilite le sanzioni penali per le infrazioni alle norme in esso previste.

Le pene detentive non dovranno superare nel massimo gli anni cinque; le pene pecuniarie non dovranno superare la somma di lire 50 milioni, salvo casi speciali, nei quali, in aggiunta o sostituzione di quelle fisse, possono essere stabilite pene pecuniarie proporzionali fino a lire 100.000 per quintale di prodotto irregolare. Potranno essere inoltre previste, indipendentemente dalle sanzioni penali e a seconda della gravità dell'infrazione, la chiusura degli stabilimenti od esercizi per periodi di tempo determinati e la sospensione o revoca delle licenze.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 ottobre 1964

Per il Presidente della Repubblica

Il Presidente del Senato
MERZAGORA

MORO — FERRARI AGGRADI — TAVIANI — REALE — TREMELLONI — MEDICI — MATTARELLA — MARIOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

LEGGE 9 ottobre 1964, n. 992.

Proroga del termine per l'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica di cui all'articolo 6, ultimo comma, della legge 27 dicembre 1953, n. 967, sulla previdenza dei dirigenti di aziende industriali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Nel quinquennio corrente tra il 1° gennaio 1964 ed il 31 dicembre 1968, i limiti minimo e massimo della retribuzione nonchè le aliquote contributive di cui al primo e terzo comma dell'art. 6 della legge 27 dicembre 1953, n. 967, possono essere variati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per l'industria e per il commercio, in relazione al fabbisogno dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali e alle risultanze di gestione.

Il decreto di cui al precedente comma porterà la stessa decorrenza degli accordi sindacali di categoria, con i quali sono state adeguate le retribuzioni ai fini della determinazione dei nuovi limiti minimo e massimo, di cui all'art. 6 della legge 27 dicembre 1953, numero 967.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 ottobre 1964

Per il Presidente della Repubblica

Il Presidente del Senato
MERZAGORA

MORO — DELLE FAVE — COLOMBO — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1964, n. 993.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « B. Caimi », di Varallo Sesia (Vercelli).

N. 993. Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « B. Caimi », di Varallo Sesia (Vercelli), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1964
Atti del Governo, registro n. 187, *foglio n.* 114. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1964, n. 994.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico statale per geometri, di Rieti.

N. 994. Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico statale per geometri di Rieti, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1964
Atti del Governo, registro n. 187, *foglio n.* 113. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 agosto 1964, n. 995.

Autorizzazione alla Fondazione centro auxologico italiano di Piancavallo, con sede in Milano, ad accettare una donazione.

N. 995. Decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, la Fondazione centro auxologico di Piancavallo, con sede in Milano, viene autorizzata ad accettare in donazione dalla Società per azioni Piancavallo una proprietà immobiliare composta di due fabbricati con terreno circostante, siti in Oggebbio (Novara), località Piancavallo.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1964
Atti del Governo, registro n. 187, *foglio n.* 102. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 agosto 1964, n. 996.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale statale « Matteo Gattapone », di Gubbio (Perugia).

N. 996. Decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale statale « Matteo Gattapone », di Gubbio (Perugia), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1964
Atti del Governo, registro n. 187, *foglio n.* 112. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 agosto 1964, n. 997.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico per geometri statale « G. G. Marinoni », di Udine.

N. 997. Decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico per geometri statale « G. G. Marinoni », di Udine, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1964
Atti del Governo, registro n. 187, *foglio n.* 111. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 agosto 1964, n. 998.

Modificazione dell'art. 2 dello statuto della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico statale commerciale « J. Barozzi », di Modena.

N. 998. Decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvata la modificazione dell'art. 2 dello statuto della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico statale commerciale « J. Barozzi » di Modena.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1964
Atti del Governo, registro n. 187, foglio n. 101. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1964.

Aumento della dotazione organica degli operai permanenti dell'Amministrazione centrale delle finanze - Officina della manutenzione del « Palazzo delle finanze ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, recante norme sullo stato giuridico degli operai dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 10 maggio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 28 agosto 1962, che, tra l'altro, determina in complessive 37 unità la pianta organica degli operai permanenti dell'Amministrazione centrale delle finanze - Officina della manutenzione del « Palazzo delle finanze »;

Considerato che occorre provvedere, per comprovate esigenze di lavoro di carattere permanente dell'officina predetta, ad aumentare di tre unità la dotazione organica di cui sopra, ai sensi dell'art. 4, secondo comma, della citata legge n. 90;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

La dotazione organica degli operai permanenti dell'Amministrazione centrale delle finanze - Officina della manutenzione del « Palazzo delle Finanze », di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1962, è aumentata, ai sensi dell'art. 4, secondo comma, della legge 5 marzo 1961, n. 90, di complessive tre unità così ripartite:

1ª categoria operai (coeff. 167): n. 1;

2ª categoria operai qualificati (coeff. 157): n. 1;

3ª categoria operai comuni (coeff. 151): n. 1.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1964

SEGNI

MORO — TREMELLONI — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre 1964
Registro n. 27 Finanze, foglio n. 122

(8265)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 agosto 1964.

Nomina di un membro del Comitato nazionale dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 365, sull'Opera nazionale per gli orfani di guerra;

Visto il regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642;

Visto il proprio decreto 26 aprile 1963, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1963, con il quale il dottor Giuseppe Giacone è stato nominato, quale delegato dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo, membro del Comitato nazionale della predetta Opera, per il quadriennio 1963-1967, con decorrenza dalla data di insediamento;

Vista la designazione formulata dall'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo ai fini della sostituzione del dott. Giacone, con il dott. Guido Molina;

Decreta:

Il dott. Guido Molina è nominato, quale delegato dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo, membro del Comitato nazionale dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, per il rimanente periodo del quadriennio in corso.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 agosto 1964

MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1964
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 306

(8539)

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1964.

Nomina del vice presidente del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, modificato, in parte, con i decreti del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n. 4468, 10 maggio 1956, n. 550, 27 dicembre 1956, numero 1571 e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto il decreto ministeriale n. 38861 del 16 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1958, registro n. 29 Finanze, foglio n. 397, con il quale il dott. Giorgio Panusa, nella sua qualità di reggente l'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie fu nominato vice presidente del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali, previsto dall'art. 2 del citato regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677;

Considerato che il dott. Giorgio Panusa, a far data dal 4 luglio 1964, è stato trasferito alla Direzione generale delle imposte dirette;

Ritenuto di doversi provvedere alla nomina del vice presidente del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali;

Decreta:

A decorrere dal 4 luglio 1964, il dott. Giorgio Pieconi, ispettore generale per il lotto e le lotterie, è nominato vice presidente del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali, in sostituzione del dott. Giorgio Panusa.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 luglio 1964

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1964
Registro n. 28 Finanze, foglio n. 3. — BAIOCCHI

(8219)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1964.
Nomina di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la lettera n. 2285 del 22 luglio 1964, con la quale il capitano di vascello Antonio De Robertis è stato designato a rappresentare la Marina militare in seno al Consiglio superiore della marina mercantile, in sostituzione del contrammiraglio Francesco Brunetti destinato ad altro incarico;

Decreta:

Il capitano di vascello Antonio De Robertis è nominato membro del Consiglio superiore della marina mercantile in sostituzione del contrammiraglio Francesco Brunetti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 agosto 1964

Il Ministro: SPAGNOLLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1964
Registro n. 5 Marina mercantile, foglio n. 145

(8540)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1964.
Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Frosinone.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione in data 22 marzo 1963, numero 11/419, con la quale l'Amministrazione provinciale di Frosinone ha chiesto la classificazione a provinciale della strada:

« Piedimonte San Germano-Pignataro Interamna » che dalla Strada statale n. 6 « Casilina » attraversando le località « Selvone », « Santa Croce » e « Termine » va alla strada provinciale « Ravano » (km. 9,807);

Visto il voto 23 giugno 1964, n. 1032, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola ha i requisiti voluti dall'art. 4 della citata legge;

Ritenuto che la suddetta strada può pertanto, essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e della legge 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada: « Piedimonte San Germano-Pignataro Interamna » che dalla Strada statale n. 6 « Casilina » attraversando le località « Selvone », « Santa Croce » e « Termine » va alla strada provinciale « Ravano » (km. 9,807) in provincia di Frosinone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1964

Il Ministro: MANCINI

(8218)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1964.
Schema del 4° elenco suppletivo delle acque pubbliche in provincia di Firenze.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti: l'elenco principale delle acque pubbliche in territorio della provincia di Firenze approvato con regio decreto 1° maggio 1913; il primo elenco suppletivo approvato con regio decreto 3 dicembre 1922, il secondo elenco suppletivo approvato con decreto presidenziale 12 settembre 1953, n. 4287 e lo schema del terzo elenco suppletivo di cui è stata disposta la pubblicazione con decreto ministeriale 14 aprile 1964, n. 869;

Visto lo schema del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della su nominata Provincia, compilato dall'Ufficio del genio civile di Firenze;

Viste le disposizioni di cui all'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775 e gli articoli 1 e 2 del regolamento 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è disposto:

a) il deposito dello schema del quarto elenco suppletivo suddetto nell'Ufficio della prefettura di Firenze;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunzi legali della provincia di Firenze;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nella segreteria dei Comuni interessati della Provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio dei detti Comuni, per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notizia dell'avvenuta inserzione sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali della Provincia, e dell'eseguito deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre eventuali opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Firenze è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 9 ottobre 1964

Il Ministro: MANCINI

Schema del 4° elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti in territorio della provincia di Firenze

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o SBOCCO 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
103 *ter*	Torrente Ficarello	Iolo o Bardena	Prato	Dallo sbocco alla strada Malisetti Montemurlo
		ACQUE SOTTERRANEE		
53	Pozzi Lenzi Industrie Tessili	Gabolana	Vaiano	Per la quantità totale che viene portata in superficie. Pozzi n. 4
54	Pozzo Biagioli. Modesto	Grignano	Prato	Per la quantità totale che viene portata in superficie. Pozzo n. 1
55	Pozzo Giannini Silvio	Via Di Gello	Prato	Per la quantità totale che viene portata in superficie. Pozzo n. 1

N.B. — Nella colonna (2) l'indicazione *fiume, torrente, botro, vallone*, ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sebbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Visto, *il Ministro*: MANCINI

(8605)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1964.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esportazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1934, n. 1260, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova, e ne è stato approvato lo statuto e 9 dicembre 1962, n. 1912, contenente modifiche allo statuto stesso;

Visto il proprio decreto 8 maggio 1962, riguardante la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, per gli esercizi finanziari 1962, 1963, 1964;

Vista la lettera AG.3.0.1/35244 in data 22 settembre 1964, con la quale il Ministero dei trasporti ha designato, quale proprio rappresentante nel predetto Consiglio, il dott. ing. Antonio Zennari, in sostituzione del dott. ing. Giovanni Ghirotti, collocato a riposo;

Decreta:

Il dott. ing. Antonio Zennari è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova, in sostituzione del dott. ing. Giovanni Ghirotti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1964

Il Ministro: MEDICI

(8349)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1964.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cuneo ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1965.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato, con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1965 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cuneo;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli artt. 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Cuneo è autorizzata ad esigere per l'anno 1965 è stabilita nella misura di L. 1,20 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1965 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cuneo sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 13 ottobre 1964

p. *Il Ministro*: OLIVA

(8268)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1964.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1965.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato, con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1965 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli artt. 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia è autorizzata ad esigere per l'anno 1965 è stabilita nella misura di L. 1,10 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1965 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 13 ottobre 1964

p. *Il Ministro*: OLIVA

(8269)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1964.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Perugia ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1965.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi su Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commerio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1965 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Perugia;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli artt. 52, lettera c), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Perugia è autorizzata ad esigere per l'anno 1965 è stabilita nella misura di L. 2,75 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1965 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Perugia sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 13 ottobre 1964

p. *Il Ministro*: OLIVA

(8266)

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1964.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Compagnia di assicurazioni « La Previdente », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Viste le disposizioni emanate con circolare n. 202 del 15 maggio 1964;

Vista la domanda della Compagnia di assicurazioni « La Previdente », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, e la modifica delle relative condizioni di polizza, nonchè di opzioni a scadenza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e la modifica delle relative condizioni di polizza, presentate dalla Compagnia di assicurazioni « La Previdente », con sede in Milano:

Tariffa n. 1 - 2, relativa all'assicurazione, a vita intera a premio annuo di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga;

Tariffa n. 1/U, relativa all'assicurazione a vita intera, a premio unico di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, in qualunque momento essa avvenga;

Valori di opzione per la conversione del capitale pagabile alla scadenza del contratto di una rendita vitalizia.

Roma, addì 14 ottobre 1964

p. *Il Ministro*: OLIVA

(8499)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1964.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Emilia ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1965.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1965 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Emilia;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Emilia è autorizzata ad esigere per l'anno 1965 è stabilita nella misura di L. 1,80 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1965 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Emilia sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 15 ottobre 1964

(8382) p. *Il Ministro*: OLIVA

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1964.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Sondrio ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1965.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1965 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Sondrio;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Sondrio è autorizzata ad esigere per l'anno 1965 è stabilita nella misura di lire 1,95 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1965 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Sondrio sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 15 ottobre 1964

(8381) p. *Il Ministro*: OLIVA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ospedale policlinico « Sant'Orsola », di Bologna, a modificare il regolamento del corso per l'istruzione teorico-pratica degli aspiranti alla qualifica di tecnico di centro trasfusionale.

Con decreto del Ministro per la sanità in data 5 ottobre 1964, n. 300.16.III.13.7.860, l'Amministrazione dell'Ospedale policlinico « Sant'Orsola », di Bologna, viene autorizzato a modificare gli articoli 9 e 11 del regolamento del corso per tecnici di centro trasfusionale istituito con decreto del Ministro per la sanità n. 300.7.III.13.7.2289 del 30 giugno 1962.

(8542)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Castelnuovo del Friuli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Castelnuovo del Friuli (Udine), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.437.422, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8438)

Autorizzazione al comune di Gualdo Tadino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Gualdo Tadino (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8439)

Autorizzazione al comune di Megliadino San Fidenzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Megliadino San Fidenzio (Padova), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.282.170, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8440)

Autorizzazione al comune di Cinto Euganeo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Cinto Euganeo (Padova), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.562.880, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8441)

Autorizzazione al comune di Bomporto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Bomporto (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8442)

Autorizzazione al comune di Gonzaga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Gonzaga (Mantova), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8443)

Autorizzazione al comune di Poggio San Vicino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Poggio San Vicino (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.284.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8444)

Autorizzazione al comune di Cavallino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1964, il comune di Cavallino (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.950.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8445)

Autorizzazione al comune di Capraia Isola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Capraia Isola (Livorno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 337.400, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8446)

Autorizzazione al comune di Salve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1964, il comune di Salve (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.428.385, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8447)

Autorizzazione al comune di Sovicille ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Sovicille (Siena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8448)

Autorizzazione al comune di Castiglione d'Orcia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Castiglione d'Orcia (Siena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8449)

Autorizzazione al comune di Albano Laziale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Albano Laziale (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 76.285.802, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8450)

Autorizzazione al comune di Castelnovo Bariano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Castelnovo Bariano (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8451)

Autorizzazione al comune di Montale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Montale (Pistoia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8452)

Autorizzazione al comune di Buggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Buggiano (Pistoia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8453)

Autorizzazione al comune di Melpignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1964, il comune di Melpignano (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.288.330, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8454)

Autorizzazione al comune di Tiggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1964, il comune di Tiggiano (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8455)

Autorizzazione al comune di Pescopagano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1964, il comune di Pescopagano (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8456)

Autorizzazione al comune di Picerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1964, il comune di Picerno (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.106.820, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8457)

Autorizzazione al comune di Careri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1964, il comune di Careri (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.636.490, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8458)

Autorizzazione al comune di Melicucco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1964, il comune di Melicucco (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.266.685, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8459)

Autorizzazione al comune di Montebello Ionico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1964, il comune di Montebello Ionico (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.322.390, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8460)

Autorizzazione al comune di Porano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Porano (Terni), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.160.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8461)

Autorizzazione al comune di Casalfiumanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1964, il comune di Casalfiumanese (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.515.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8462)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo all'Esca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 16 ottobre 1964, il comune di Sant'Angelo all'Esca (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.794.465, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8463)

Autorizzazione al comune di Bonito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 16 ottobre 1964, il comune di Bonito (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.205.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8464)

Autorizzazione al comune di Locorotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 16 ottobre 1964, il comune di Locorotondo (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.270.450, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8465)

Autorizzazione al comune di Settingiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 16 ottobre 1964, il comune di Settingiano (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.726.150, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8466)

Autorizzazione al comune di Vitulazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 16 ottobre 1964, il comune di Vitulazio (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.966.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8467)

Autorizzazione al comune di Puglianello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 16 ottobre 1964, il comune di Puglianello (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.658.930, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8468)

Autorizzazione al comune di Gerocarne ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 16 ottobre 1964, il comune di Gerocarne (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.892.335, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8469)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 207

Corso dei cambi del 27 ottobre 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,84	624,80	624,81	624,82	624,83	624,84	624,82	624,84	624,84	624,84
$ Can.	581,14	581,05	581,20	581,05	580,25	581,05	581,15	581,10	581,05	581,05
Fr. Sv	144,79	144,77	144,78	144,775	144,80	144,79	144,78	144,77	144,79	144,78
Kr. D	90,13	90,15	90,16	90,17	90,10	90,13	90,1650	90,15	90,14	90,15
Kr. N.	87,19	87,22	87,22	87,23	87,15	87,20	87,2350	87,20	87,21	87,20
Kr. Sv.	121,20	121,03	121,03	121,04	121,10	121,18	121,01	121,15	121,17	121,17
Fol.	173,66	173,58	173,60	173,545	173,50	173,64	173,59	173,65	173,64	173,75
Fr. B.	12,58	12,591	12,5950	12,59125	12,5950	12,58	12,5920	12,58	12,59	12,59
Franco francese	127,48	127,47	127,49	127,48	127,45	127,48	127,4850	127,50	127,48	127,48
Lst.	1738,90	1739,80	1740,20	1740,05	1740 —	1739,25	1740,10	1739,10	1739,25	1739,50
Dm. occ.	157,24	157,15	157,195	157,18	157,23	157,23	157,1650	157,25	157,23	157,20
Scell. Austr.	24,19	24,18	24,18	24,18875	24,15	24,18	24,1880	24,19	24,18	24,185
Escudo Port	21,68	21,68	21,670	21,69	21,80	21,68	21,6110	21,68	21,68	21,78

Media dei titoli del 27 ottobre 1964

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	103,625
Redimibile 3,50 % 1934	98,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	83,625
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	94,20
Id. 5 % (Città di Trieste)	94,20
Id. 5 % (Beni Esteri)	93,825
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966)	100,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	99,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	99,875
Id. 5 % (» 1° aprile 1973)	99,925
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,725

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 ottobre 1964

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,82
1 Dollaro canadese	581,10
1 Franco svizzero	144,777
1 Corona danese	90,167
1 Corona norvegese	87,232
1 Corona svedese	121,025
1 Fiorino olandese	173,567
1 Franco belga	12,592
1 Franco francese	127,482
1 Lira sterlina	1740,075
1 Marco germanico	157,172
1 Scellino austriaco	24,188
1 Escudo Port.	21,685

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per titoli a venticinque posti di inserviente in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria degli archivi notarili, indetto il 26 gennaio 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma terzo, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia n. 16 del 31 agosto 1964 è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per titoli a venticinque posti di inserviente in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria degli archivi notarili, indetto il 26 gennaio 1963, con errata-corrige nel Bollettino ufficiale n. 18 del 30 settembre 1964.

(8097)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso a cinquanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314 e le successive aggiunte e modifiche;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e le successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ed il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Visto la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del Corpo del genio aeronautico;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami a cinquanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, suddivisi come segue:

specialità aeronautici	posti n. 10
specialità armamento	» » 5
specialità elettronici	» » 8
specialità elettricisti	» » 3
specialità automobilisti	» » 3
specialità fotografi	» » 1
specialità edili	» » 8
specialità geofisici	» » 10
specialità assistenti di laboratorio	» » 2

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso, limitatamente ad una sola delle specialità di cui al precedente art. 1, in seguito a loro domanda:

Nella specialità aeronautici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici - che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti - categorie motoristi e montatori - e del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

Nella specialità armamento:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti - categorie motoristi, montatori, armieri e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

Nella specialità elettronici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti - categorie motoristi, montatori, marconisti, elettromeccanici di bordo e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

Nella specialità elettricisti:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici - che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti - categorie motoristi, montatori, elettricisti, elettromeccanici di bordo e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

Nella specialità automobilisti:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie motoristi, montatori, automobilisti e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici - categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

Nella specialità fotografi:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria fotografi, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

Nella specialità edili:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale o per geometri e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale o per geometri.

Nella specialità geofisici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica o di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale o agrario o nautico o per geometri e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica, o diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale, o agrario, o nautico o per geometri.

Nella specialità assistenti di laboratorio:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria aiutanti di sanità e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

Art. 3.

Gli aspiranti, per essere ammessi al concorso non debbono aver superato il 36° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limiti è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente non venga raggiunto il quarantesimo anno di età alla data del presente decreto.

I candidati prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero della difesa-Aeronautica, a visita sanitaria per l'accertamento dei requisiti fisici e della idoneità somatico-funzionale, graduata nelle tre categorie di: 1° ottimo; 2° buono; 3° sufficiente.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documento di identità personale.

Art. 4.

Le domande di ammissione dei candidati di cui al precedente art. 2, debitamente sottoscritte dai concorrenti, redatte in carta bollata da L. 200, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare, 5ª Divisione concorsi, Roma, entro il sessantesimo giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la specialità per la quale intendono concorrere;

la loro posizione, nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato;

nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando eventualmente il numero dei figli.

Del pari i candidati dovranno notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare, 5ª Divisione concorsi, Roma.

Si intendono irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione agli accertamenti sanitari od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di residenza.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti, che parteciperanno al concorso, dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota, qualora venissero nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comandante del Corpo. La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa prova in contrario. Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art. 5.

Il Ministero, ricevute le domande, provvederà di ufficio a corredarle della copia aggiornata dello stato di servizio per gli ufficiali subalterni, o della copia aggiornata del foglio matricolare per i sottufficiali.

Per i militari in servizio verrà inoltre richiesto ai comandi competenti un rapporto informativo.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 6.

La Commissione di esame, verrà nominata con successivo decreto.

Art. 7.

Gli esami avranno luogo nella sede ed alla data che verranno stabilite dal Ministero e delle quali sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in prove scritte obbligatorie, in prove orali obbligatorie, in prove orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

cultura generale - prova scritta obbligatoria;
matematica e fisica - prova scritta obbligatoria;
matematica, fisica e chimica - prova orale obbligatoria;
storia e geografia - prova orale obbligatoria;
cultura tecnico professionale - prova orale obbligatoria;
cultura militare aeronautica - prova orale obbligatoria;
lingue estere, limitatamente a non più di due lingue prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese, spagnolo - prove orali facoltative.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai concorrenti sotto sorveglianza di due o più membri della Commissione nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare trattati od appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui temi, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti, nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso agli esami orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova scritta una votazione non inferiore ai 12/20.

La durata di ciascuna prova orale è stabilita di massima negli allegati programmi ed al termine di ciascun esame la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver conseguito la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato una media di 12/20 purchè, in ogni singola prova, il punto di classificazione non sia inferiore ai 10/20.

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima in 15 minuti primi, ed al termine di essa la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato il punteggio stabilito al successivo art. 9.

Art. 8.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali saranno invitati dal Ministero a far pervenire al Ministero stesso, entro quindici giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza, utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 9 conseguiti o maturati entro la data suddetta.

Art. 9.

Le graduatorie, distinte per specialità, di coloro che avranno ottenuto la idoneità in tutte le prove, saranno formate sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

prova scritta di cultura generale	coefficiente	9
prova scritta di matematica e fisica	»	9
prova orale di matematica fisica e chimica	»	8
prova orale di storia e geografia	»	4
prova orale di cultura tecnico-professionale	»	10
prova orale di cultura militare aeronautica	»	6

b) il punto di merito conseguito nella prova di lingua inglese, semprechè non inferiore ai 12/20. Per le altre lingue:

6 punti se la votazione riportata è compresa tra 12 e 18/20;

12 punti qualora detta votazione sia superiore a 18/20;

c) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale: 6 punti: per i candidati classificati nella 1ª categoria - ottimo; 4 punti per i candidati classificati nella 2ª categoria - buono. Nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella 3ª categoria - sufficiente;

d) fino a 5 punti che verranno attribuiti in ragione di un punto per ciascuno degli anni di servizio prestato dopo aver maturato il minimo prescritto per la partecipazione al concorso;

e) da uno a 15 punti che la Commissione, sulla base di criteri che stabilirà preventivamente, potrà attribuire per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due o più candidati, si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 10.

I concorrenti che rivestano il grado di ufficiale di complemento, utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro venti giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del Casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal Casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero — per i celibi — o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) titolo di studio di cui al precedente art. 2 in originale, o copia autentica di esso, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto, ovvero copia autentica di esso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), ma dovranno far pervenire in sostituzione un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale essi dipendono, comprovante tale qualità.

I marescialli con due anni di anzianità di grado utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro venti giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

A) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

B) certificato di stato libero — per i celibi — o stato di famiglia per gli ammogliati, di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare, in possesso di titolo di studio, dovranno, oltre ai documenti di cui alle lettere *A*) e *B*), far pervenire il titolo di studio in originale o copia autentica, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto, ovvero copia autentica di esso.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso la Amministrazione aeronautica.

Art. 11.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso, i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici.

Art. 12.

La nomina a sottotenente in servizio permanente del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, sarà conferita, nel limite dei posti indicato all'art. 1 del presente decreto, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalle graduatorie formate come dal precedente art. 8. I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Qualora i posti messi a concorso per una specialità non potessero essere ricoperti per mancanza di concorrenti riconosciuti idonei, il Ministero si riserva la facoltà di devolvere

i posti medesimi ad altre specialità dello stesso ruolo, in aumento ai posti in esse messi a concorso, a suo giudizio discrezionale ed a seconda delle esigenze di servizio.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo le graduatorie, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente decorrerà in ogni caso dalla data del decreto di nomina, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito e l'anzianità relativa sarà determinata in base alla classifica riportata nel concorso.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 agosto 1964

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1964
Registro n. 27 Difesa-Aeronautica, foglio n. 369. — LAZZARINI

PROGRAMMA DI ESAME

ESAMI DI CULTURA GENERALE

a) *Prove scritte* (durata di ciascuna prova: 6 ore).

1) Tema di cultura generale:

Consiste nello svolgimento di un tema scritto, trattante argomenti di cultura generale (non specifica tecnica) allo scopo di accertare le capacità del candidato nel modo di esprimere idee con chiarezza ed in forma corretta.

2) Prova scritta di matematica e fisica:

Verterà sulla applicazione a problemi numerici di carattere essenzialmente pratico e tecnico, del programma di matematica e fisica stabilito per gli esami orali.

b) *Prove orali* (durata di ciascuna prova: 20 minuti circa).

1) Matematica - Fisica - Chimica:

Matematica:

Numeri interi e frazionari ed operazioni relative. Numeri decimali e frazioni generatrici. Numeri complessi. Proporzioni. Regole del tre semplice e del tre composto. Ripartizione.

Numeri relativi ed operazioni su di essi. Monomi e polinomi ed operazioni relative. Decomposizione di un polinomio in fattori. Frazioni algebriche ed operazioni relative. Equazione di primo grado. Sistemi di equazioni di primo grado e metodo di risoluzione. Concetto di numero reale. Radicali. Equazioni riducibili al secondo grado. Sistemi di equazioni di secondo grado. Progressioni aritmetiche e geometriche. Equazione esponenziale. Logaritmi. Risoluzione e discussione di problemi di 1° e 2° grado.

Punto, retta e piano, spazio. Posizione di due rette nel piano, figure geometriche nel piano e teoremi relativi, loro misure. Equivalenza. Proporzioni tra grandezze. Similitudine e teoremi relativi. Perpendicolarità e parallelismo di rette e piani. Teoremi relativi. Angoloidi. Poliedri. Solidi rotondi. Misure di poliedri e solidi rotondi.

Funzioni trigonometriche. Relazioni fra esse. Equazioni trigonometriche. Formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione degli archi. Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo e di un rettangolo qualunque. Risoluzione di triangoli. Risoluzione e discussione di problemi di algebra applicata alla geometria.

Cenni di geometria analitica del piano. Coordinate cartesiane. Equazione di una retta. Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette. Distanza tra due punti e tra punto e retta.

Cerchio, iperbole, ellisse, parabola e problemi elementari relativi. Cenno sulle coordinate polari.

Fisica:

Nozioni generali sulle misure e sulle unità di misura. Dimensioni delle grandezze fisiche. Grandezze scalari e vettoriali. Rappresentazione delle grandezze vettoriali: somma e differenza di vettori.

Meccanica: cinematica del punto: traiettoria, spostamento, velocità, accelerazione tangenziale e centripeta. Velocità angolare, accelerazione angolare. Tipi fondamentali di moto (uniforme, uniformemente accelerato, circolare, oscillatorio armonico). Cenni di cinematica dei sistemi rigidi: moti traslatorio, rotatorio e rototraslatorio uniforme.

Dinamica del punto. I tre principi fondamentali. Definizione statica e dinamica delle forze. Massa e peso. Momento di una forza e di una coppia. Lavoro di una forza e di una coppia. Potenza. Concetto di campo, di forze e di campo conservativo. Energia potenziale. Il campo gravitazionale. Energia cinetica. Teorema della forza viva. Teorema della conservazione dell'energia. Quantità di moto e momento della quantità di moto; loro variazione col tempo in relazione alla forza ed al momento della forza. Impulso di una forza e di un momento. Cenni sulla dinamica dei sistemi. Baricentro. Quantità di moto e momento della quantità di moto. Momento di inerzia di un sistema rigido rispetto ad un asse. Forze interne e forze esterne di un sistema; risultante delle forze e momento risultante. Variazioni della quantità di moto e del momento rispetto al tempo in relazione alla risultante ed al momento risultante delle forze esterne; conservazione della quantità di moto e del momento della quantità di moto. Energia cinetica e potenziale di un sistema. Proprietà meccaniche fondamentali della materia; densità, peso specifico, coesione. Nozioni sui fenomeni elastici; legge di Hooke; modulo di trazione, scorrimento, flessione, torsione. Tensione superficiale e fenomeni inerenti. Pressione di un fluido e forze derivanti dalle differenze di pressione. Equazione della statica dei fluidi; variazioni di pressione con la quota in un liquido ed in un gas perfetto isotermo; principi di Pascal. Spinta di Archimede. Teorema di Bernoulli per i fluidi non viscosi a densità costante. Nozioni sulla viscosità e sulla resistenza al moto nei fluidi e dei fluidi.

Termologia; temperatura: scale empiriche e scala assoluta. Dilatazione dei corpi e cambiamento di stato. Equazione di stato: rappresentazione grafica; gas perfetti e fluidi reali. Pressione di vapore saturo. Quantità di calore, capacità termica, calore specifico, calore latente di trasformazione. Concetti fondamentali sul primo principio della termodinamica; quantità di calore ricevuto, lavoro sull'esterno ed energia interna di un sistema: Trasformazioni isobare, isovolumiche, isoterme, adiabatiche di gas perfetti. Calore «fornito» in un ciclo e lavoro ottenuto, definizione di rendimento. Caso del ciclo ideale di Carnot. Rendimento limite teorico di un ciclo e cenni relativi al 2° principio.

Elettrologia: cariche elettriche e statiche e legge di Coulomb. Campo elettrico di una carica puntiforme e di distribuzioni piane, semplici e doppie.

Lavoro del campo su di una carica. Energia potenziale di una carica. Potenziale elettrico. Capacità, energia di un condensatore carico.

Cariche elettriche in moto. Intensità di corrente; legge di Joule. Conduttori metallici: legge di Ohm. Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. Leggi di Faraday sulla elettrolisi. Cenni sugli effetti termoionico, fotoelettrico e di moltiplicazione elettronica. Effetto-Volta ed effetto termoelettrico. Forza elettromotrice. Resistenza interna e differenza di potenziale ai poli di un generatore. Le due leggi di Kirchoff.

Dipoli magnetici e azioni mutue. Campo magnetico. Campo di un dipolo. Campo di un conduttore rettilineo e di un conduttore circolare percorso da corrente. Forza su di un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico. Flusso concatenato con un circuito. Sue variazioni e f. e. m. indotta. Induzione mutua ed autoinduzione. Cenni sulle correnti alternate e sul comportamento di resistenza, capacità, induttanze di un circuito con c. a. Cenni sui circuiti oscillanti. Cenni sui circuiti «aperti». Cenni sulla emissione, propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche.

Acustica: Natura del suono e suoi caratteri. Produzione, propagazione nei vari mezzi e ricezione dei suoni. Onde.

Onde trasversali e longitudinali. Fenomeni di interferenza. Onde stazionarie. Corda fissa agli estremi e tubi aperti o chiusi. Risonanza ed analisi dei suoni.

Ottica: Duplice natura, ondulatoria-elettromagnetica e corpuscolare della luce: fenomeni di interferenza e diffrazione, fenomeni fotoelettrici. Propagazione della luce nel vuoto e nei vari mezzi. Riflessione, rifrazione e dispersione. Principi di fotometria e spettroscopia. Nozioni sui fenomeni di polarizzazione.

Cenni sulla struttura della materia: Neutroni, protoni, elettroni; nuclei stabili e instabili, raggi alfa, raggi beta, raggi gamma. Fissione. Cenni sulle relazioni tra massa ed energia; energia nei processi nucleari.

Il candidato, più che le dimostrazioni matematiche, dovrà conoscere il significato fisico delle relazioni finali, che illustrerà con esempi pratici molti elementari.

Inoltre dovrà mostrare di conoscere, almeno qualitativamente, i fondamentali dispositivi di misura pratica delle varie grandezze e gli apparecchi, dispositivi o macchine di uso pratico più comune, il cui funzionamento è basato sui principi teorici e sperimentali sopra elencati, e cioè:

macchine semplici: leve, carrucole, piano inclinato, vite, ecc., bilance, pendoli, volani;

picnometri, densimetri, viscosimetri, termometri, barometri, tubo Pitot, tubo Venturi;

tempometri, calorimetri, principii di funzionamento di macchine a vapore ed a combustione interna;

elettrometri, misura di campo elettrici, misura di capacità, misure di costante dielettrica relativa; gabbia e pozzo di Faraday, amperometri e galvanometro, volmetri, pile ed accumulatori, cassette di resistenza e ponti in continua; misura di R e f.e.m.; tubi elettronici (diodi, triodi, cellule fotoelettriche semplici e fototubi moltiplicatori); cellule fotoresistenti e fotovoltaiche;

magnetometri, misure di campo magnetico, misure di permeabilità magnetica relativa, cenni sui ponti in alternata (misure di C., L., M.);

generatori ad induzione; principio di funzionamento degli alternatori e dinamo; trasformatori. Funzionamento del telegrafo e del telefono: principii di funzionamento di una stazione radiotrasmettente e di una radioricevente;

diapason, principi di funzionamento degli strumenti a fiato ed a corda, risonatori di Helmoltz, specchi, lenti sottili e prismi; telescopi, cannocchiali, microscopi, spettrografi.

Chimica:

Chimica generale. Corpi semplici e combinazioni chimiche. Leggi fondamentali della chimica. Atomi e molecole. Leggi che regolano lo stato gassoso. Peso molecolare e peso atomico. Valenza. Reazioni chimiche. Equilibri chimici. Metalli e metalloidi. Composti chimici inorganici: ossidi, anidridi, idrossidi, idracidi, ossiacidi, sali. Dissociazione elettrolitica. Elettrolisi.

Chimica speciale inorganica: I principali metalli e metalloidi ed i loro composti: proprietà chimiche e fisiche, preparazione, usi.

Chimica speciale organica; cenni descrittivi dei composti della serie grassa ed aciclica e della serie aromatica e ciclica. Idrocarburi, alcool, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi, eteri semplici ed eteri composti o esteri. Gliceridi e grassi. Saponi, idrati di carbonio. Composti azotati del carbonio. Ammine ammidi, amminoacidi, proteine.

2) Storia - Geografia:

Storia:

Storia europea dalla rivoluzione francese ai tempi attuali con particolare riferimento agli eventi attinenti alla formazione dell'Unità nazionale italiana ed alle due guerre mondiali.

Geografia:

Configurazione generale della superficie del Globo e principali elementi di geografia. Grandi divisioni della terra. Nozioni sommarie fisiche e politiche sui vari Stati d'Europa. Geografia fisica e politica particolareggiata dell'Italia. Centri industriali. Prodotti naturali dell'Italia. Dati sommari relativi all'importazione ed all'esportazione. Carte geografiche e carte topografiche. Piani e piante. Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche. Orientamento di una carta. Nozioni sui principali tipi di proiezione.

ESAME DI CULTURA TECNICO-PROFESSIONALE

c) prova orale (durata della prova: 30 minuti circa).

Specialità « Aeronautici »:

Aerodinamica e meccanica del volo: generalità sulla sostentazione statica e dinamica. Portanza e resistenza aerodinamica. Particolarità sui profili. Diagrammi caratteristici dell'ala e del velivolo. Ipersostentazione. Stabilità e centramento. Stabilità statica e stabilità dinamica. Stabilità trasversale, longitudinale e di rotta. Governo e manovrabilità: organi e superfici per il comando dei velivoli. Condizioni di equilibrio nei principali assetti di volo: considerazioni relative.

Cenni sulla meccanica del volo ad alta velocità. Orientamenti moderni nella progettazione e costruzione dei velivoli. Cenni sui metodi ed equipaggiamenti sperimentali per il rilevamento delle caratteristiche aerodinamiche. Elicotteri: cenni sui principii di funzionamento.

Aeroplani, idrovolanti ed elicotteri: particolarità costruttive dei tipi in uso nell'Aeronautica militare. Strumentazione per la condotta in volo. Installazioni ed accessori di bordo. Collaudo statico e collaudo in volo: relative prove principali. Capitolati tecnici e relativi allegati.

Motori a pistoni ed a getto: particolarità costruttive e di funzionamento dei tipi in uso nell'Aeronautica militare. Installazioni ed accessori relativi. Prova al banco ed in volo. Norme di collaudo.

Eliche: tipi in uso nell'Aeronautica militare. Eliche a passo fisso e a passo variabile. Caratteristiche geometriche, di funzionamento e relativi diagrammi principali. Equilibramento statico e dinamico di un'elica. Prove al banco ed in volo. Norme di collaudo.

Materiali impiegati nelle costruzioni aeronautiche. Caratteristiche. Trattamenti. Prove tecnologiche e norme di collaudo per l'accettazione dei materiali.

Organizzazione e funzionamento degli Uffici tecnici presso i reparti d'impiego e degli Uffici di sorveglianza tecnica presso le ditte aeronautiche. Linee di lavorazione. Ispezioni periodiche, verifiche, revisioni e riparazioni degli aeromobili, motori, accessori e parti di ricambio. Analisi di costo. Preventivi e consuntivi di spesa relativi alle lavorazioni. Paga oraria. Gestione, conservazione e spedizione del materiale aeronautico.

Specialità « Armamento »:

Armi: portatili e di bordo - Principii di funzionamento e di manutenzione - Caratteristiche dei tipi impiegati dall'Aeronautica militare - Installazioni di bordo.

Esplosivi e munizioni: composizione e caratteristiche dei principali esplosivi in uso - Reazione esplosiva - Gradualità della reazione esplosiva - Fenomeni connessi con l'esplosione - Sistemi di caricamento e di impiego dei principali esplosivi in uso - Sostanze incendiarie e fumogene - Miscele pirotecniche illuminanti e da segnalazione. Norme di conservazione e trasporto degli esplosivi - Caratteristiche e requisiti del munizionamento di lancio e di caduta - Calibri e tipi impiegati - Vari tipi di spolette - Carica cava - Installazione a bordo sui vari tipi di velivoli in servizio - Norme di conservazione e trasporto del munizionamento.

Armi autopropulse: elementi sulla propulsione a reazione.

Razzi: tipi di razzi impiegati - Funzionamento degli elementi costituenti i razzi - Installazione dei razzi sui velivoli - Norme di conservazione e di sicurezza nell'impiego.

Missili: propellenti - Impulso specifico e totale - Stabilizzazione ed organi di controllo - Sistemi di guida - Caratteristiche dei tipi impiegati dall'Aeronautica militare - Installazioni di bordo - Sistemi d'arma antiaerei: equipaggiamenti al suolo, radar di acquisizione e di inseguimento - Organizzazione della manutenzione dei sistemi d'arma antiaerei.

Armi subacque e mobili: cenni descrittivi - funzionamento dei siluri per velivoli - Motobombe.

Offesa N.B.C.: Generalità sul principio di funzionamento e sugli effetti della bomba atomica - Principali aggressivi chimici e loro effetti sull'uomo - Cenni sull'offesa biologica - Cenni sui mezzi di difesa dagli agenti N.B.C.

Tiro e collimazione: fondamenti di balistica interna ed esterna. Elementi sul tiro di lancio e di caduta - Fattori che influenzano il tiro - Dispersione e probabilità di colpire - Tiro aria aria con armi, razzi, missili: problemi relativi e dispositivi di puntamento - Tiro aria suolo: orizzontale, in picchiata, LABS, LADD, Level: problemi relativi e dispositivi di puntamento.

Sistemi per il controllo del tiro (F.C.S.): generalità: i vari modi di funzionamento - Caratteristiche dei tipi impiegati dall'Aeronautica militare: loro componenti principali, relative funzioni - L'organizzazione della manutenzione: attrezzature e prove specifiche, armonizzazione, ecc.

Elettronica: nozioni di radiotecnica e radartecnica.

Materiali: materiali impiegati nelle costruzioni d'armamento, prove tecnologiche relative - Modalità di collaudo - Norme per la revisione dei vari materiali d'armamento. Nozioni sul funzionamento degli Uffici di sorveglianza tecnica presso ditte.

Specialità « Elettronici »:

Oscillazioni libere e smorzate. Circuiti oscillanti in serie ed in parallelo. Circuiti oscillatori a costanti concentrate ed a linee. Circuiti risonanti. Fattore di merito. Circuiti accoppiati.

Tubi elettronici. Principii di funzionamento. Diodo. Triodo. Tetrodo. Pentodo. Tubi multipli. Tubi speciali: Klystron, magnetron, tubi a raggi catodici, tyratron.

Impieghi dei tubi elettronici: amplificatori in classe *A*, *B*, *C*, oscillatori, modulatori, rilevatori.

Semi conduttori. Transistor: principio di funzionamento, tipi, caratteristiche costruttive e di utilizzazione. Confronto tra tubi elettronici e transistor.

La stabilizzazione delle oscillazioni. Circuiti a quarzo. La modulazione in ampiezza, in frequenza, in fase e la rivelazione corrispondente.

Campo elettromagnetico e sua generazione. Polarizzazione in un campo elettromagnetico. Vettore di Poynting. Modi di propagazione alle varie frequenze di elementi che influiscono sulla propagazione. Suddivisione delle frequenze.

Cenni sulle linee: attenuazione, impedenza caratteristica, onde progressive, onde stazionarie. Linee risonanti. Adattamento di impedenza. Linea artificiale.

Antenne. Modi di funzionamento delle antenne. Accordo delle antenne. Antenne fondamentali. Potenza irradiata. Resistenza di irradiazione. Vari tipi di antenne. Modi per ottenere la direttività delle antenne. Tipi di antenne direttive.

Parti componenti un radiotrasmettitore e suo funzionamento. Costituzione e funzionamento di un radioricevitore. Principio di funzionamento di un radar. Cenni sui ponti radio.

Nozioni generali sui vari tipi di trasmissione telefonica e telegrafica. Linee aeree per telefonia e telegrafia. Cavi telefonici. Impianti telefonici di utente e di centrale. Nozioni generali sulla commutazione telefonica manuale ed automatica. Reti telefoniche urbane. Cenni sui sistemi di trasmissione su filo a grande distanza. Rappresentazione grafica dei circuiti e delle reti.

Materiali telefonici e telegrafici aeronautici. Telescriventi. Impianti telegrafici aeronautici. Posa dei cavi telefonici negli impianti di aeroporto. Reti telefoniche aeroportuali. Impianti permanenti e temporanei.

Cenni sulle apparecchiature elettroniche di bordo e relativi impianti a seconda delle prestazioni e specialità dei velivoli. Cenni sulle norme generali riguardanti gli schermaggi degli impianti e sui collegamenti di massa a bordo di velivoli. Generalità sugli impianti elettronici terrestri dell'Aeronautica militare con speciale riferimento a: torri di controllo, posti radiogoniometri, radiosentieri, ponti radio e radar.

Norme sulla manutenzione, conservazione e controllo del materiale radioelettronico in genere. Riparazione, revisione e collaudi. Documentazione tecnico amministrativa relativa. Nozioni sul funzionamento degli Uffici di sorveglianza tecnica presso ditte.

Specialità « Elettricisti »:

Elettricità ed origine dei fenomeni elettrici. Corpi conduttori ed isolanti. Forza elettromotrice e differenza di potenziale. Corrente elettrica. Resistenza elettrica. Legge di Ohm. Raggruppamento delle resistenze. Principi di Kirchoff. Trasformazione dell'energia elettrica in calore. Legge di Joule. Potenza elettrica. Unità di misura. Misure elettriche e relativi strumenti. Il campo elettrico. Induzione elettrostatica. Capacità. Condensatori e loro raggruppamento. Scarica disruptiva. Rigidità dielettrica. La corrente elettrica attraverso le soluzioni acquose. Elettrolisi e sue leggi. La pila elettrica. Accumulatori elettrici. Magnetismo e campo magnetico. Induzione magnetica. Campo magnetico prodotto da una corrente. Induzione elettromagnetica. Legge di Lenz. Circuito magnetico. Forza magnetomotrice. Autoinduzione e mutua induzione. Correnti alternate. Generalità sulle grandezze alternate. Rappresentazione vettoriale delle correnti alternate. Frequenze. Valori efficaci. Impedenze e reattanze. Sfasamenti. Rifasamento delle correnti. Circuiti o sistemi monofasi e polifasi. Cadute di tensione in linee monofasi e polifasi. Potenze: calcolo e misurazione. Fattore di potenza. Collegamenti a stella ed a triangolo.

Effetti fisiologici della corrente. Soccorsi d'urgenza ai colpiti da scariche elettriche.

Dinamo. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Sistemi di eccitazione. Accoppiamenti. Reversibilità.

Motori a c.c. Avviamento e regolazione. Motori in serie e in derivazione.

Alternatori. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Caratteristiche di eccitazione. Accoppiamenti in parallelo. Caduta di tensione sotto carico. Regolazione. Rendimento. Reversibilità degli alternatori. Motori sincroni. Motori ad induzione. Campo magnetico rotante. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Collegamenti ed accoppiamenti. Avviamento. Inversione del moto e metodi di regolazione della velocità nei motori ad induzione.

Norme sull'impianto e manutenzione dei motori. Salvamotori.

Trasformatori. Caratteristiche costruttive dei vari tipi in uso. Raffreddamento. Rapporto fra f.e.m. e tensione. Potenza effettiva ed apparente. Rendimento. Collegamenti e parallelo di trasformatori polifasi. Autotrasformatori.

Convertitori da c.c. in c.a. Convertitori di frequenza. Raddrizzatori di corrente statici.

Applicazioni dell'elettrochimica.

Nozioni generali su centrali idroelettriche e termoelettriche.

Macchine, impianti e collegamenti elettrici relativi.

Elettrodotti in A.T. ed in B.T. Linee elettriche aeree ed in cavo. Calcolo e collaudi. Reti di distribuzione energia elettrica. Quadri di distribuzione. Impianti di distribuzione interna, a vista e sottotraccia. Materiali relativi. Misure di isolamento e ricerca dei guasti.

Alimentazione elettrica di un aeroporto. Cabine di trasformazione: attrezzature di A.T. e di B.T. Reti di distribuzione per luce e F.M. Impianti fissi ed impianti campali.

Gruppi elettrogeni fissi e mobili. Impianti di raffreddamento relativi.

Nozioni generali sulla illuminazione degli ambienti interni e per esterni. Illuminazione ad incandescenza ed a fluorescenza. Impianti luminosi di aiuto alla navigazione aerea e relative norme internazionali.

Impianti, macchine elettriche per sollevamento acqua e rifornimento idrico di un aeroporto.

Impianti per distribuzione carburanti. Impianti stagni. Norme di sicurezza.

Apparecchiature elettriche di preriscaldamento per impianti di riscaldamento a combustibile liquido. Riscaldamento elettrico dei locali. Condizionatori d'aria.

Nozioni generali sugli impianti telefonici e telegrafici. Interpretazione di disegni e schemi di impianti elettrici in genere. Manutenzione, conservazione e controllo dei materiali e degli impianti elettrici. Riparazione, revisione e collaudi. Cenni sui sistemi di conduzione dei lavori. Capitolati e regolamenti. Documentazione tecnico-contabile relativa.

Specialità « Automobilisti »:

Termodinamica - Motori a combustione interna:

Richiami sulle nozioni fondamentali di termodinamica.

Generalità sui motori a combustione interna.

Ciclo di funzionamento di un motore a scoppio. Fasi. Ciclo teorico e ciclo pratico. Pressione media del ciclo. Rapporto di compressione.

Dinamica del meccanismo biella manovella.

Lavoro, potenza, rendimento di un motore a scoppio. Diagrammi rappresentativi.

Principali parti di un motore a scoppio: monoblocco - Testata - Cilindri - Coppa - Albero motore - Bielle - Pistoni - Valvole - Albero di distribuzione - Cuscinetti - Volano.

Motore a 4 tempi, a 2 tempi e motori Diesel - Differenze costruttive di funzionamento e di impiego.

Sistemi di accensione. Candele. Magnete. Spinterogeno.

Impianto di alimentazione e di lubrificazione. Carburatori, pompe e filtri.

Sistemi di raffreddamento ad aria e ad acqua - Radiatori acqua e radiatori olio - Termostati.

Impianto elettrico. Generalità su accumulatori, dinamo ed accessori elettrici a corredo motore.

L'autoveicolo: Autotelaio, carrozzeria.

Organi per la trasmissione del moto. Giunto od innesto a frizione. Giunti elastici e giunti cardanici. Albero di trasmissione. Semiassi. Ruote. Cambio di velocità: rapporti di riduzione, inversione del moto.

Il differenziale: funzionamento, particolari costruttivi.

Sistemi di frenatura. Freni idraulici. Freni meccanici.

Organi di guida.

La sospensione. Molle. Balestre. Ammortizzatori.

Impianto elettrico per illuminazione e per servizi accessori.

Servocomandi di uso più comune.

Cruscotto. Strumentazione relativa.

Sistemi condizionamento aria interno vettura.

Carburanti, lubrificanti, gomme, liquidi speciali:

Produzione e caratteristiche dei carburanti e dei lubrificanti impiegati nei motori a scoppio. Carburanti succedanei.

Gomme naturali e gomme sintetiche. Sistemi di produzione. Coperture e camere d'aria per uso automobilistico. Pressioni di esercizio.

Liquidi per freni idraulici e per ammortizzatori.

Liquidi anticongelanti per circuiti raffreddamento.

Mezzi antincendio.

Tecnologia dei materiali:

Materiali metallici e non metallici impiegati nelle costruzioni automobilistiche. Materiali speciali.

Caratteristiche tecnologiche relative. Prove di collaudo.

Esercizio e manutenzione automezzi Aeronautica militare:

Caratteristiche e prestazioni degli automezzi normali e speciali in dotazione all'Aeronautica militare.

Organizzazione del servizio automobilistico centrale, territoriale, aeroportuale.

Organizzazione e funzionamento di un autoreparto. Compiti, ispezioni, visite tecniche e collaudi.

Registri e stampati in uso presso Autoreparti. Gestione, del materiale automobilistico.

Codice stradale - Norme di circolazione - Operazioni da svolgersi a seguito di incidenti automobilistici - Norme di soccorso stradale.

Manutenzione e riparazione delle parti di un autoveicolo presso officine dell'Aeronautica militare.

Costruzione, riparazione e revisione presso ditte - Nozioni su attribuzioni e compiti degli uffici di sorveglianza tecnica presso ditte.

Norme sulla conservazione ed immagazzinamento del materiale automobilistico.

Specialità « Fotografi »:

Ottica fotografica - La luce - Luci monocromatiche - Luce bianca - Ipotesi sulla natura della luce - Le radiazioni - Onde luminose e loro lunghezza, ampiezza e frequenza.

Colori primari - Colori complementari - Miscele additive - Miscele sottrattive - Somma di colori non complementari.

Filtri: scopo e funzione, categorie, coefficiente di posa.

Lenti: Forme e proprietà relative - Diottria o numero della lente - Aberrazione e difetti delle lenti - Vetri ottici impiegati nella costruzione delle lenti di obbiettivi fotografici. Obbiettivo fotografico e sue caratteristiche - Apertura utile o diaframma - Apertura efficace o luminosità di un obbiettivo, come si determina e come si esprime - Angolo di campo - Classificazione degli obbiettivi rispetto al loro angolo di campo - Potere risolutivo di un obbiettivo - Distanza iperfocale - Profondità di fuoco - Profondità di campo Lenti azzurrate o trattate e loro vantaggi - Obbiettivi grandangolari - Teleobbiettivi - Lenti addizionali - Filtri polarizzati.

Cannocchiali - Binocoli prismatici - Microscopi - Epidiascopi.

Chimica fotografica: Stati di aggregazione - Soluzioni - Solubilità - Colloidi e soluzioni colloidali.

Fenomeno dell'immagine latente - Azione dei rivelatori - Reazioni nel bagno di sviluppo - Componenti dei bagni di sviluppo - Conservatori - Acceleratori - Moderatori - Norme per la preparazione e l'uso dei bagni di sviluppo.

Fissaggio - Azione dell'iposolfito sodico - Preparazione e conservazione del bagno di fissaggio - Induritori.

Lavaggio ed essicamento: norme relative.

Bagni di rinforzo e di indebolimento.

Principali composti chimici per uso fotografico e loro proprietà. Emulsioni fotografiche: solubilità ed influenza della temperatura, fenomeno della irradiazione, potere risolutivo.

Nozioni di sensitometria - Prisma di Goldberg - Metodo Scheiner - Metodo DIN - Curva caratteristica di una emulsione - Interpretazione di una curva caratteristica.

Ipersensibilizzatori, desinsibilizzatori e loro impiego - Principi della fotografia all'infrarosso - Caratteristiche e vantaggi.

Cenni sulla fotografia a colori.

Procedimenti di sviluppo ad inversione.

Azione fotoelettrica - Cellule fotoelettriche e loro impiego - Determinazione del tempo di esposizione.

Processo positivo - Carte sensibili, caratteristiche ed impiego.

Fotografia - Interpretazione fotografica - Nozioni fondamentali di fotografia - Generalità sulle macchine fotografiche.

Macchine aerofotografiche italiane e straniere - Descrizione e funzionamento delle macchine aerofotografiche.

Installazioni a bordo degli aerei - Sistemi di spianamento delle pellicole - Tipi di otturatori e loro vantaggi e svantaggi - Sospensioni antivibranti.

Cinemitragliatrici: funzionamento ed impiego.

Principi della cinematografia - Macchine da ripresa e da proiezione. Principi della stereoscopia e sua applicazione in aerofotografia. Materiali vari e materiali speciali di laboratorio - Sviluppatrici e stampatrici automatiche - Essiccatrici.

Lavoro di laboratorio: sviluppo - Stampa - Ingrandimento - Riproduzione - Montaggio a mosaico delle aerofotografie.

Sistemi di riscaldamento per riprese ad alta quota.

Laboratorio fisso e laboratorio mobile dell'Aeronautica militare.

Materiali ed attrezzi: loro impiego e conservazione.

Ordinamento e funzionamento di una fototeca.

Dimostrazione del funzionamento di una macchina aerofotografica e cinematografica sul banco di prova.

Nozioni sui materiali impiegati per la costruzione delle macchine aerofotografiche e degli accessori.

Immagazzinamento, conservazione e distribuzione del materiale fotografico. Documenti prescritti.

Basi elementari per l'interpretazione delle aerofotografie e dati che se ne possono ricavare - Cenni di topografia - Aggiornamento delle carte topografiche - Esecuzione delle fotografie planimetriche, prospettiche e stereoscopiche - Montaggio - Osservazione - Quote, scale e campo abbracciato - Fotorestituzione - Regoli calcolatori - Regoli aerofotografici.

Specialità « Edili »:

Topografia:

Generalità sui problemi che si incontrano in topografia.

Applicazione della geometria e della trigonometria piana a problemi topografici. Misura degli analoghi e delle distanze. Delimitazione e classifica delle proprietà fondiarie. Mappe catastali. Rettifica e compensazione dei confini della proprietà. Cenni sull'estimo agrario.

Strumenti topografici principali, descrizione, funzionamento, rettifiche ed uso.

Operazioni topografiche: rilevamenti planimetrici per coordinate ortogonali e polari. Allineamenti e poligonazione. Rilevamenti altimetrici. Formazione di piani quotati e a curve di livello.

Scienza delle costruzioni:

Richiamo ai principii fondamentali della scienza delle costruzioni. Legge di Hooke. Modulo di elasticità. Sollecitazioni semplici di trazione, compressione, flessione, taglio, torsione. Sollecitazione composta di flessione, trazione e compressione. Cenni sui solidi caricati di punta. Resistenza dei materiali alle varie sollecitazioni. Carichi di rottura e di sicurezza. Principali sollecitazioni che si incontrano nelle strutture, che interessano l'edilizia. Concetti di vincolo delle strutture, appoggi, incastri e influenza del tipo di vincolo sul comportamento delle strutture. Determinazione delle principali sollecitazioni di flessione e taglio nelle travi a sbalzo e appoggiate agli estremi sotto differenti condizioni di carico. Concetti di struttura iperstatica.

Materiali da costruzione:

Caratteristiche tecnologiche dei principali materiali da costruzione e loro requisiti fondamentali per l'accettazione: piastre e marmi, laterizi, legnami, ferri e acciai. Leghe leggere usate in edilizia. Vernici.

Cenni sulle materie plastiche.

Elementi costituenti le costruzioni edilizie.

Concetti generali della distribuzione planimetrica di una casa di abitazione civile. Scale. Servizi.

Fondazioni:

Tipi fondamentali di fondazioni.

Murature in elevazione:

Proporzionamento. Tipi adottati e materiali impiegati. Malte e calcestruzzi: loro funzionamento e dosaggio, con riguardo alla variabilità delle caratteristiche fisiche e meccaniche in relazione alle caratteristiche dei componenti e al loro dosaggio. Preparazione e posa in opera dei calcestruzzi.

Cemento armato:

Generalità e descrizione delle principali strutture che con esso si realizzano. Cenno sulle sollecitazioni che si verificano nell'interno di una struttura in cemento armato. Calcolo della sezione e dell'armatura di una trave in cemento armato e soggetta a flessione semplice e di un pilastro soggetto a compressione semplice.

Cenni sulla regolamentazione delle opere in cemento armato.

Opere speciali:

Infissi. Intonaci. Rivestimenti. Pavimenti. Impianti idrici per uso domestico. Cenni sulle fognature. Impianto elettrico di illuminazione e f. m. in una casa di abitazione.

Opere stradali:

Tracciamento di un asse stradale in pianura e in montagna. Cenno sul tracciamento delle curve. Profili longitudinali e sezioni trasversali. Calcolo dei movimenti di terra.

Costituzione del corpo stradale:

Concetti fondamentali sulla capacità portante di un terreno e sugli elementi che la determinano (granulometria, umidità, drenaggio, ecc.). Cenno sui materiali che si impiegano nelle costruzioni stradali. Tipi di pavimentazione di macadam conglomerato bituminoso. Caratteristiche principali delle pavimentazioni in calcestruzzo di cemento.

Impianti:

Impianti elettrici. Cenni fondamentali sulla distribuzione della corrente elettrica in un complesso di fabbricati e nell'interno di un fabbricato. Cenni sulle cabine di trasformazione e sui gruppi elettrogeni.

Computo di massima della potenza elettrica necessaria per alimentare le utenze di uno o più fabbricati.

Impianti idrici. Caratteristiche di un'acqua potabile. Cenni sui sistemi di approvvigionamento di acqua potabile: pozzi, acquedotti. Cenni sulle caratteristiche delle condotte per acqua potabile per la distribuzione di un complesso di fabbricati.

Impianti di riscaldamento:

Cenni sui principali sistemi usati negli impianti di riscaldamento nelle costruzioni civili. Concetto di condizionamento d'aria.

Impianti per carburanti:

Cenni sull'immagazzinamento e distribuzione dei carburanti per aerei ed automezzi, norme di sicurezza.

Infrastrutture aeroportuali:

Superfici di atterraggio. Classificazione degli aeroporti secondo le norme « OACI ». Requisiti di sicurezza di un aeroporto ai fini del volo.

Scopi e caratteristiche principali delle piste di volo e di rullaggio.

Cenni sullo schema generale distribuito di un aeroporto civile e militare, in relazione ai vari complessi che lo compongono (gruppo piste, piazzali, aviorimesse, aerostazioni, comandi, magazzini, officine, depositi carburanti e munizioni).

Conduzione amministrativa dei lavori:

Cenni sui sistemi di conduzione dei lavori del Demanio aeronautico. Capitolati e regolamenti. Documentazione tecnico contabile.

Specialità « Geofisici »:

Definizione e significato dei principali elementi meteorologici. Osservazioni e misure al suolo ed in quota. Stazioni meteorologiche. Ore di osservazione. Misurazione della pressione atmosferica. Tipi di barometri a mercurio. Significato e specie delle riduzioni barometriche. Barometri aneroidi. Confronto tra barometri a mercurio e barometri aneroidi. Barometri registratori. Interpretazione dei barogrammi. Tendenza barometrica e sua caratteristica. Principali funzioni delle pressioni lette e corrette. (QFF, QNF, QNE). Misurazione della temperatura dell'aria al suolo e della temperatura dell'acqua. Tipi di termometri e di termografi. Misurazione dell'umidità e dell'aria al suolo. Tipi di igrometri e di igrografi. Tabelle psicrometriche. Misurazione della direzione e dell'intensità del vento al suolo. Tipi di anemometri e di anemografi. Cenni sulla misurazione del moto delle nubi.

Misurazione dell'altezza della base delle nubi (nefoipsometri). Misurazione della quantità di precipitazione. Pluviometri e pluviografo. Interpretazione dalla cartina del pluviografo. Misurazione della pressione della temperatura, della umidità e del vento in quota. Generalità sulle radiosonda e sul radio vento. Metodo del palloncino pilot. Teodolite. Autobilancia. Modalità di impianto, esposizione, lettura e manutenzione degli strumenti. Capannine. Osservazione del « tempo presente », della nuvolosità e della specie delle nubi.

Elementi di statica e termodinamica dell'atmosfera. Distribuzione della temperatura e della pressione con la quota.

Genesi delle nubi e delle nebbie. Gradienti barici. Forza di gradiente. Vento geostrofico e di gradiente. Cenni sulle masse d'aria: proprietà, classificazione, genesi e trasformazioni. Superficie di discontinuità e fronti. Distribuzione dei principali elementi meteorologici intorno ad un fronte.

Cenni sui cicloni e sugli anticicloni delle medie e alte latudini. Cenni sui cicloni tropicali. Rappresentazione grafica dello stato fisico dell'atmosfera. Isobare. Isallobare. Isoterme. Topografie. Fonti. Simboli internazionali per i diversi fenomeni meteorologici. Spaccati di rotta. Diagrammi aerologici e loro interpretazione.

Cenni di climatologia generale e climatologia del Mediterraneo.

Messaggi meteorologici per la meteorologia sinottica in superficie ed in quota. Messaggi meteorologici per l'assistenza al volo.

Cifratura e decifratura. Trascrizione sulle carte dei vari messaggi.

Cenni sull'organizzazione nazionale ed internazionale del Servizio meteorologico. Mezzi e modalità di accentramento e diffusione dei messaggi meteo. Compilazione delle carte e dei modelli riguardanti il Servizio meteorologico.

Specialità: « Assistenti di laboratorio »:

Nozioni di chimica:

Leggi della chimica. Peso molecolare. Peso equivalente. Peso atomico. Classificazione degli elementi. Cenni sulla struttura atomica. Proprietà delle soluzioni. Principio dell'equilibrio mobile (Le Chatelier). Legge delle masse. Acidi, basi e sali. Dissociazione. pH. Idrolisi. Leggi della termochimica. Cenni di elettrochimica. Elettrolisi. Metodi e processi di preparazione dei più importanti composti inorganici.

Chimica organica: struttura dei composti. Isomeria. Idrocarburi.

Principali gruppi funzionali. Metodi e processi di preparazione dei più importanti composti organici.

Nozioni di chimica analitica:

Calcoli stechiometrici. Normalità e molarità delle soluzioni. Prodotto di solubilità. Generalità sulla analisi qualitativa. Principii di analisi quantitativa, ponderale e volumetrica. Indicatori. Principali apparati e strumenti di misura.

Materiali di consumo di uso aeronautico:

Carburanti avio: principali caratteristiche e loro importanza. Volatilità e tensione di vapore. Detonazione: numero di ottano. Stabilità chimica. Gomme. Corrosione. Cenno sui metodi di collaudo. Additivi.

Combustibili per turbogetti: principali caratteristiche e loro importanza. Volatilità e tensione di vapore. Stabilità chimica e termica. Corrosione. Cenno sui metodi di collaudo. Additivi.

Olii lubrificanti: principali caratteristiche e loro importanza.

Viscosità. Untuosità. Punto d'infiammabilità. Punto di scorrimento. Corrosione. Ceneri. Stabilità chimica e fisica. Volatilità. Cenni sui metodi di collaudo. Olii sintetici. Additivi.

Grassi lubrificanti: costituzione e principali caratteristiche. Additivi.

Cenno sui fluidi idraulici e sui prodotti anticorrosivi: principali caratteristiche e loro importanza.

Liquidi speciali antighiaccio, anticongelanti e per impianti oleofluidinamici.

Esplosivi di lancio e di scoppio impiegati nell'Aeronautica militare: caratteristiche, composizione, conservazione. cenni di prove e saggi relativi.

Propellenti solidi e liquidi per armi autopropulse, sostanze incendiarie e fumogene, miscele pirotecniche illuminanti e da segnalazione.

Aggressivi chimici di guerra: classificazione, caratteristiche, composizione, conservazione, effetti, difesa.

Materiali da costruzione:

Materiali metallici impiegati nelle costruzioni aeronautiche. Controllo delle caratteristiche chimiche, meccaniche e strutturali. Trattamenti termici. Apparecchiature per controlli meccanici e tecnologici. Principali acciai comuni e speciali. Leghe di alluminio. Leghe di magnesio. Leghe di titanio. Materiali resistenti alle alte temperature: superleghe, materiali refrattari, cermets. Protezione dalla corrosione. Sistemi di giunzione dei materiali metallici: rivettatura, saldatura, brasatura. Controlli relativi con mezzi distruttivi e non distruttivi. Raggi X. Esame magnetoscopico.

Cenni sulle materie plastiche: tipi maggiormente impiegati. Materiali per guarnizioni: caratteristiche e prove di collaudo. Prodotti vernicianti impiegati dall'Aeronautica militare: principali tipi di vernici e loro caratteristiche. Prove di collaudo relative.

Modello di domanda
(Carta da bollo da L. 200)

Al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - 5ª Divisione concorsi - 1ª Sezione. — ROMA

Io sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . .) il . . . . appartenente al Distretto militare di . . . . residente a (1) . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici - specialità . . . . di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. . . del . . . .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) con diritto agli aumenti del limite di età (2) . . . .;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) . . . .;

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso l'Università o l'Istituto di . . . . nell'anno . . . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . . . .;

dichiaro infine di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) lingua estera: . . . .

. . . ., lì . . . .

Firma: . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (6) . . . .

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi. Precisare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Gli ufficiali di complemento ed i marescialli dovranno specificare la durata ed i periodi nei quali hanno prestato servizio in qualità di ufficiale G.A.r.a.t. o di maresciallo G.A.r.a.t o A.A.r.n. o A.A.r. specialisti.

I sergenti maggiori ed i sergenti dovranno specificare la durata del servizio militare prestato.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti, dovranno dichiarare di rinunciare alla carica di pilota nel caso di nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del G.A.r.a.t.

(6) Firma del segretario comunale del Comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(7607)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a dieci posti di operaio giardiniere di 2ª categoria nel ruolo del personale operaio del Ministero della difesa-Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 26 gennaio 1963.

Si dà notizia che nel Foglio d'ordini n. 27 dell'Aeronautica militare del 20 settembre 1964, è stato pubblicato il decreto ministeriale datato 12 maggio 1964, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1964, registro n. 19 Difesa-Aeronautica, foglio n. 381, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a dieci posti di operaio giardiniere nel ruolo del personale operaio del Ministero della difesa-Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 26 gennaio 1963 e sono stati dichiarati i vincitori del concorso stesso.

(8100)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Nomina di un membro aggregato alla Commissione esaminatrice, per il Compartimento di Venezia, del pubblico concorso per esami e per titoli a cinquecentosettantuno posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2740, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a cinquecentosettantuno posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria deliberazione n. 106/P.2.1.1. in data 28 aprile 1964, con la quale sono sate nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del pubblico concorso di cui sopra;

Delibera:

Il revisore capo Zanucco Pasquale è nominato membro aggregato della Commissione esaminatrice compartimentale di Venezia del concorso citato nelle premesse, per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca.

Roma, addì 3 ottobre 1964

p. *Il direttore generale*: SANTONI-RUGIU

(8200)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova (coefficiente 271) nel ruolo del personale direttivo tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria).

Le prove scritte del concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova (coefficiente 271) nel ruolo del personale direttivo tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria), bandito con il decreto ministeriale 18 aprile 1964, avranno luogo in Reggio Calabria, presso la locale sede della Stazione sperimentale, via Pritanei, 22, alle ore 8,30 nei giorni 11, 12 e 13 novembre 1964.

(8727)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL MEDICO PROVINCIALE

Considerato che con decreto n. 4629/790, in data 16 maggio 1962, venne bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreti n. 381/1240 in data 14 gennaio 1964 e n. 3902/1365 in data 13 aprile 1964, nonchè la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli n. 23 e n. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso indicato in premessa, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Lodini Elio Dante	punti	62,088
2. Agliardi Manlio	»	58,804
3. Vaccarella Carmelo	»	57,528
4. Pedrelli Luigi	»	57,002
5. Piso Dante	»	56,940
6. Barrozzino Ernesto	»	56,595
7. Faglioni Gualberto	»	56,215
8. Pagliani Gianluigi	»	56,080
9. Ciancamerla Giovanni	»	55,835
10. Simoni Sanzio	»	55,306
11. Pirretti Mario	»	53,863
12. Buttelli Mario	»	53,297
13. Gallerani Giampaolo	»	53,236
14. Pancaldi Alfonso	»	53,174
15. D'Alba Mauro	»	53,072
16. Bernardini Antonio	»	53,019
17 Fiorio Walter	»	52,688
18. Raimondi Mario	»	52,616
19. Pierantoni Dario	»	52,469
20. Coletta Mario	»	52,363
21. Gallelli Giuseppe	»	52,017
22. Cristalli Giorgio	»	51,605
23. Domenicali Giacomo	»	51,408
24. Soldati Gaetano	»	51,383
25. Marri Mario	»	51,269
26. Mazzolani Silvana	»	51,006
27. Capucci Guido	»	50,915
28. Soverini Achille	»	50,885
29. Prati Domenico	»	50,672
30. Pistocchi Filippo	»	50,269
31. Franchini Bruno	»	50,206
32. Pesce Mario	»	49,482
33. Mingarini Gualtiero	»	49,451
34. Odorici Giuliano	»	48,721
35. Pieri Piergiorgio	»	48,683
36. Carlotti Pietro	»	48,543
37. Zanasi Remo	»	47,682
38. Marchesini Serafino	»	47,647
39. Rosati Nicola	»	46,068
40. Giovanelli Luciano	»	45,700
41. Marvasi Tommaso	»	45,600
42. Bianco Enrico	»	43,754

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Bologna, addì 7 ottobre 1964

Il medico provinciale: MARENZI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9257/1427 in data 7 ottobre 1964, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Bologna alla data del 30 novembre 1961, bandito con decreto n. 4629/790 in data 16 maggio 1962;
Esaminate le domande dei concorrenti per quanto concerne l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, intesero concorrere;
Visti i propri decreti n. 7822/859 in data 13 agosto 1962 e n. 9259/1429 in data 7 ottobre 1964, con i quali vennero stralciate dal bando citato e pertanto non più assegnabili le condotte: 8ª « Sasso Morelli » del comune di Imola; 1ª condotta del comune di Calderara di Reno; 2ª condotta « Galliera » del comune di Galliera; « Condotta esterna » del comune di Santa Agata Bolognese;
Vista la domanda del dott. Pirretti Mario invalido di guerra risultato idoneo all'11º posto della graduatoria, nella quale sono indicate, quali sedi di preferenza, la condotta 7ª del comune di Bologna e la condotta del comune di Casalecchio di Reno;
Considerato che il comune di Bologna, con nota n. 61320 in data 30 settembre c.a., ha comunicato che ha raggiunto la percentuale dei medici condotti invalidi di guerra, prescritta dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, modificata con legge 5 marzo 1963, n. 367, ed inoltre, che il comune di Casalecchio di Reno ha una unica condotta medica;
Ritenuto, per quanto precede, che non ricorrano le circostanze per poter assegnare al dott. Pirretti Mario, le condotte da lui richieste;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;
Visti gli articoli numeri 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso citato in premessa, per la sede a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Lodini Elio Dante: Bologna (7ª condotta);

2) Agliardi Manlio: Casalecchio di Reno (condotta unica);

3) Vaccarella Carmelo: Castel del Rio (2ª condotta « Belvedere »);

4) Pedrelli Luigi: Camugnano (2ª condotta « Bargi »);

5) Biso Dante: Gaggio Montano (2ª condotta « Santa Maria Villiana »).

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Bologna, addì 7 ottobre 1964

Il medico provinciale: MARENZI

(8283)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 2404 e n. 4205 del 6 maggio 1964, relativi al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1962;
Considerato che l'ostetrica Petruzza Anna, vincitrice del posto di ostetrica condotta del comune di San Costantino Calabro ha rinunziato;
Considerato che le concorrenti appresso indicate, collocate in graduatoria dopo l'ostetrica Petruzza Anna, regolarmente interpellate, hanno dichiarato di rinunziare alla nomina e non hanno fatto pervenire nei termini alcuna comunicazione di accettazione;
Considerato, inoltre, che l'ostetrica Adamo Antonietta che segue in graduatoria, regolarmente interpellata, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta ostetrica di San Costantino Calabro, indicata dalla medesima nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;
Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 4205 del 6 maggio 1964 l'ostetrica Adamo Antonietta è dichiarata vincitrice della condotta di San Costantino Calabro in sostituzione di Petruzza Anna rinunziataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di San Costantino Calabro.

Catanzaro, addì 9 ottobre 1964

Il medico provinciale: GIUTTARI

(8285)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CASERTA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9701, del 1° agosto 1964, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso ai posti di medico condotto, indetto con decreto del medico provinciale n. 5159 del 25 settembre 1962;

Atteso che il dott. Vincenzo Nuzzo, con decreto n. 10416 del 18 settembre 1964, in corso di pubblicazione, è stato dichiarato vincitore della condotta medica di Baia e Latina in luogo del dott. Cesare Di Iorio implicitamente rinunciatario per non aver accettato la condotta stessa nel termine prescritto;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso sopraindicato approvata con proprio decreto n. 9699 del 1° agosto 1964, nonchè l'ordine di preferenza delle sedi indicate nella domanda di ammissione al concorso dei candidati che seguono nella graduatoria medesima;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Al proprio decreto n. 9701, del 1° agosto 1964, è apportata la seguente ulteriore modifica:

Il dott. Sergio Frezza viene dichiarato vincitore della condotta medica di Pratella in luogo del dott. Nuzzo Vincenzo, dichiarato vincitore della condotta di Baia e Latina.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Caserta, addì 7 ottobre 1964

Il medico provinciale: LANNA

(8206)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NUORO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Nuoro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 456 del 12 febbraio 1964, con il quale venivano dichiarate le vincitrici del concorso per le condotte ostetriche vacanti nella provincia di Nuoro al 31 dicembre 1962, bandito con decreto del medico provinciale n. 770 del 16 febbraio 1963;

Viste le rinuncie delle concorrenti precedentemente classificate;

Vista la graduatoria di merito delle concorrenti approvata con decreto del medico provinciale n. 455 del 12 febbraio 1964; nonchè l'ordine di preferenza delle sedi espresso dalle stesse nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 456 del 12 febbraio 1964, le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna indiate:

a) Floris Giovanna: Bitti;
b) Calzedda Maria: Lula;
c) Marongiu Grazia: Orgosolo;
d) Mazzaglia Elvira: Onanì.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel « Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna », ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Nuoro e dei Comuni interessati.

Nuoro, addì 24 settembre 1964

Il medico provinciale: PUTZU

(8209)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI VARESE

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso a un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Varese.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto, pari numero, in data 3 agosto 1964, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, a un posto di veterinario condotto, vacante nella provincia di Varese al 30 novembre 1962;

Considerato che il prof. Giuseppe Corsico, con lettera in data 12 settembre 1964, diretta al veterinario provinciale di Varese ha comunicato le sue dimissioni da membro della Commissione suddetta;

Ritenuto di dover procedere alla necessaria sostituzione;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

A modifica del precitato decreto n. 1199/Vet. in data 3 agosto 1964;

Decreta:

Il dott. prof. Luigi Leinati, docente di patologia generale e anatomia patologica, è nominato componente della Commissione giudicatrice di cui trattasi, in sostituzione del dimissionario prof. Giuseppe Corsico.

Le prove di esame si svolgeranno in Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e all'albo dell'Ufficio veterinario provinciale di Varese.

Varese, addì 12 ottobre 1964

Il veterinario provinciale: MENA

(8225)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.